

ANIMA, LE ALI DELLA PSICHE

12

VITA Pagina a cura del Movimento per la Vita



GIOVEDI
8 LUGLIO 2010

Niente obiettori nei consultori della Puglia Il ricorso al Tar

DI CARLO CASINI

Nella regione Puglia è stata programmata l'assunzione nei Consultori pubblici dei soli medici non obiettori. Contro i relativi provvedimenti hanno proposto ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) un gruppo di medici obiettori e il Mpv e intendono per sostenere il ricorso. Naturalmente la prima censura rivolta ai provvedimenti pugliesi riguarda la violazione del principio di eguaglianza. Ma la decisione del Tar coinvolge una questione più grande, che travalica i confini della Puglia e che è di straordinaria attualità: il bando di concorso riservato a medici non obiettori si fonda sul presupposto erroneo che i Consultori abbiano il compito esclusivo, o comunque primario, di permettere l'aborto. Poiché l'obiettivo - si ritiene - non vuole rilasciare l'autorizzazione ad effettuare l'vg, allora - si conclude - nei consultori possono operare solo medici non obiettori. Senonché l'art. 2 della Legge 194/1978, tra i compiti dei consultori, non colloca l'autorizzazione all'aborto, ma descrive una serie di azioni, che vengono riassunte nella norma di chiusura: contribuire a far superare le cause che potrebbero indurre la donna alla interruzione della gravidanza. Dunque il ruolo specifico del consultorio è quello di costituire uno strumento di alternativa all'aborto. Questa è almeno una (benevola) interpretazione della iniqua Legge 194, espressa anche dalla Corte Costituzionale nella sentenza 35/1997, sostenibile non solo in base alla lettera della legge, ma anche dal punto di vista logico, sistematico e storico. Poiché qualsiasi medico può rilasciare



Il bando di concorso riservato a medici non obiettori si fonda sul presupposto erroneo che i Consultori abbiano il compito primario di permettere l'aborto

Un caso nazionale

l'autorizzazione all'aborto, che senso ha affiancare a questa funzione anche i consultori? Dai lavori preparatori della legge emerge che l'identico contenuto dell'art. 2 si trovava prima del giugno 1977 collocato all'art. 15, cioè verso la fine della norma e fu trasferito all'art. 2, cioè all'inizio, per indicare lo scopo di prevenzione. Contemporaneamente fu integrato il titolo della legge con le parole «tutela sociale della maternità». Queste parole hanno avuto fino ad ora una funzione di inganno, ma ora è forse possibile richiamarle per contrastare la complessiva totale iniquità della legge. Nessuna eccezione è stabilita dalla

legge riguardo all'estensione della obiezione di coscienza, la quale può essere formulata da tutti i medici e quindi anche dal medico del consultorio. Quando la legge ha voluto imporre alle strutture l'obbligo di partecipare alla esecuzione della lvg lo ha espressamente detto. Nello stesso art. 9, relativo all'obiezione, è scritto che i prestati sanitari devono assicurare l'effettuazione degli interventi - nonostante gli obiettori, ricorrendo eventualmente alla «mobilità del personale», ma un'analoga disposizione non esiste riguardo ai Consultori. Anche coloro che non riconoscono l'iniquità della legge ripetono che essa «è stata male attuata», ma non dicono quel che

l'aspetto principale della inapplicabilità. Limitare l'assunzione nei Consultori ai soli medici non obiettori è coerente con la scelta di non applicare l'art. 2, così come fino ad oggi è largamente avvenuto. Perciò la sentenza che pronuncerà il Tar Puglia sarà di grande rilievo anche ai fini di una meno perversa gestione della Legge 194. Ai giudici italiani si può ricordare quanto ha stabilito la Corte Costituzionale tedesca (sentenza del 28.5.93): «la consulenza è finalizzata alla salvaguarda della vita da realizzarsi attraverso il consiglio e l'aiuto in favore della gestante alla luce del sommo valore della vita prenatale. Le operatrici e gli operatori devono farsi guidare dallo sforzo teso ad

incoraggiare la gestante alla prosecuzione della gravidanza e a dischiudere ad essa prospettive per una vita insieme al figlio». Perciò questo compito deve essere affidato - solo a quei consultori che, in ragione della organizzazione che li caratterizza, in forza del loro atteggiamento di fondo nei confronti della tutela della vita prima della nascita e in rapporto al personale operante presso di loro, offrono la garanzia del fatto che la consulenza avvenga secondo le indicazioni impartite a livello costituzionale e dalla legge». La sentenza è tedesca, ma il buon senso e la correttezza interpretativa dovrebbero essere anche italiani.

IN BREVE

Giovani, seminario in Abruzzo

«Se ami la vita, la vita ricambia il suo amore»: è il tema generale del XXVII Seminario estivo Vittorio Ottavenghi, che per iniziativa del Mpv italiano si svolgerà, da sabato 31 luglio a sabato 7 agosto, presso il Residence Felicioni di Roseto degli Abruzzi (Teramo). Gli interventi di benvenuto ai partecipanti sono in programma per le ore 21 di sabato 31. Parleranno Carlo Casini, presidente del Mpv italiano, e Patrizia Calabro, presidente di Federvita Abruzzo. Il responsabile Giovani del Mpv, Leo Pergamo, presenterà quindi il programma del seminario e i suoi obiettivi. Il programma dettagliato dell'evento può essere scaricato dal sito www.mpv.org. Iscrizioni via fax al n. 066865725 o via mail agli indirizzi: giovani@mpv.org o mpv@mpv.org.

A Fuggi il terzo Family Festival

«Progetto famiglia: dal sogno alla realtà» è il tema della terza edizione del Fuggi Family Festival, che si svolgerà, appunto a Fuggi, da sabato 24 a sabato 31, con proiezioni e anteprime cinematografiche, laboratori di musica e videogiochi, coreografie. Questi i primi appuntamenti del festival ideato e fondato da Gianni Astrei: sabato 24 alle 10.30 con la conferenza stampa di inaugurazione del Festival. Alle 16.30 con l'inaugurazione ufficiale con i saluti delle autorità e un concerto dell'orchestra di chitarra del Conservatorio Luciano Refice. Domenica 25 luglio, alle ore 11, Santa Messa celebrata da don Slawomir Odez, postulatore della causa di beatificazione di Giovanni Paolo II, e alle ore 17, concerto pianistico in onore del bicentenario della nascita di Chopin. L'evento si svolgerà nella cornice dei parchi delle Fonti Bonifacio VII e Anticolaro. Il programma dettagliato è liberamente scaricabile dal sito www.fuggifamilyfestival.org. Sempre a Fuggi, domenica 25 e lunedì 26, il Festival di

In Brasile primo ok per lo Statuto del nascituro

